



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott. Antonio Buccarelli	Presidente
dott. Mauro Bonaretti	Consigliere
dott.ssa Rossana De Corato	Consigliere
dott.ssa Vittoria Cerasi	Consigliere
dott.ssa Maura Carta	Consigliere
dott.ssa Rita Gasparo	Referendario
dott. Francesco Liguori	Referendario
dott.ssa Adriana Caroselli	Referendario (Relatore)
dott. Iole Genua	Referendario

nell' adunanza in camera di consiglio del **7 marzo 2024**

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

nei confronti del Comune di Corte De' Frati (Cr)

esame rendiconti esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000 di approvazione del regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, c. 166 e ss.;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Esaminati i rendiconti 2019, 2020, 2021 e 2022 del Comune di Corte De' Frati (Cr), le relative relazioni/questionario e le relazioni al rendiconto redatte dall'organo di revisione, nonché gli ulteriori elementi informativi acquisiti in sede istruttoria;

Vista l'ordinanza del Presidente della Sezione n. 72/2024, con cui la questione, su richiesta del magistrato istruttore, è stata deferita nella presente camera di consiglio;

Udito il relatore, dott.ssa Adriana Caroselli;

FATTO

A seguito dell'esame dei rendiconti e delle relazioni/questionario dell'organo di revisione del Comune di Corte De' Frati (Cr) inerenti agli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022, con note prot. Cdc n. 25120 del 24.11.2023 il magistrato svolgeva attività istruttoria e chiedeva all'Ente chiarimenti in relazione ai seguenti aspetti: accantonamenti (fondo crediti di dubbia esigibilità e fondo garanzia dei debiti commerciali), fondi covid, cassa vincolata, PNRR, gestione residui, saldo negativo della gestione di competenza, ritardata approvazione del rendiconto, nomina funzionario responsabile della riscossione.

Con successiva nota prot. Cdc n.1765 del 05.02.2024 venivano richiesti ulteriori chiarimenti in ordine agli importi comunicati ai fini dell'accantonamento al fcde, alle misure adottate per migliorare l'attività di riscossione in c/residui e allo stato di attuazione dei progetti PNRR.

L'Ente forniva riscontro con note acquisite al protocollo Cdc n. 438 dell'11.1.2024 e n. 2003 dell'8.2.2024.

Esaminata la gestione finanziaria complessiva del Comune di Corte De' Frati (Cr) relativa al quadriennio 2019-2022, gli ulteriori elementi istruttori acquisiti anche in modo autonomo, accedendo, in particolare, alla banca dati Bdap, considerato che il contraddittorio si è svolto in modo cartolare e che le criticità emerse trovano riscontro documentale, il magistrato richiedeva al Presidente della Sezione di sottoporre le risultanze dell'istruttoria svolta al Collegio.

DIRITTO

Inquadramento normativo della funzione svolta

L'art.1, c. 166 e ss., l. 23 dicembre 2005, n. 266 ha affidato alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, *"ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica"*, il compito di svolgere verifiche ed accertamenti sulla gestione economico finanziaria degli enti locali e delle regioni, mediante l'esame, per il tramite delle relazioni-questionario trasmesse dagli organi di revisione degli enti locali, dei bilanci di previsione e dei rendiconti.

Successivamente l'art. 148 bis d.lgs. 267/2000, introdotto dall'art 3, c. 1 lett. e), d.l. 174/2012, conv. con l. 213/2012, ha rafforzato il quadro dei controlli sulla gestione economico finanziaria degli enti locali, prevedendo che, in caso di accertamento, da parte delle sezioni regionali di controllo, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli equilibri di bilancio, gli enti interessati siano tenuti ad adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, da trasmettere alle sezioni di controllo, tenute alla relativa verifica entro trenta giorni dal ricevimento.

In caso di mancata trasmissione o se la verifica dia esito negativo, al fine di evitare di compromettere l'equilibrio di bilancio, il comma 3 dell'art. 148-bis Tuel prevede che sia preclusa all'ente l'attuazione dei programmi di spesa, per cui è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria.

Resta inteso che, qualora le irregolarità riscontrate, pur accompagnate e potenziate da sintomi di criticità o da difficoltà gestionali, non siano così gravi da rendere necessaria l'adozione della pronuncia di accertamento prevista dall'art. 148 bis, c. 3, Tuel, la segnalazione della Sezione regionale sarà diretta a prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà o di squilibrio, idonee a pregiudicare la sana gestione.

In ogni caso, l'ente interessato sarà tenuto a valutare le segnalazioni di criticità e conseguentemente a porre in essere gli interventi idonei a superarle.

Criticità riscontrate nel corso dell'istruttoria

Il Comune di Corte De' Frati (Cr) vanta n. 1.322 abitanti all'1.1.2022 (cfr. p. 5, relaz. al rendiconto 2022) e partecipa all'Unione dei Comuni Oglio-Ciria.

Si espone il prospetto relativo al risultato di amministrazione nel periodo in esame.

Risultato di amministrazione	2019	2020	2021	2022
	416.895,07	503.249,50	310.941,86	399.952,76
Parte accantonata	84.368,05	70.906,18	98.578,92	122.397,13
Parte vincolata	0	83.346,34	64.394,43	0
Parte destinata agli investimenti	0	0	0	127.369,36
Parte disponibile	332.527,02	348.996,98	147.968,51	150.186,27

Fonte: Bdap. Elaborazione: Sezione regionale di controllo

Sono esaminate nel prosieguo le conclusioni istruttorie concernenti le principali criticità riscontrate, allo stato degli atti, nei rendiconti dell'Ente relativi agli esercizi 2019-2022.

L'assenza di uno specifico rilievo su altri profili non integra un'implicita valutazione positiva degli stessi da parte della Sezione, la quale, alla luce del principio di continuità della gestione economico finanziaria e dei bilanci, si riserva ulteriori considerazioni in occasione del controllo sui rendiconti degli esercizi successivi.

1. Riscossione in c/residui e accantonamento a Fcde

In sede istruttoria è stato richiesto all'Ente di trasmettere il prospetto aggiornato dei residui attivi (oltre che passivi), attesa l'esigua percentuale di riscossione riscontrata, in particolare, della Tari, e ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in significativo incremento, in particolare, nel triennio 2020/2022.

Si espone il prospetto relativo all'evoluzione del Fcde nel periodo in esame.

Fondo crediti di dubbia esigibilità	2019	2020	2021	2022
	77.851,67	67.351,79	91.030,91	114.942,99

Fonte: Bdap. Elaborazione: Sezione regionale di controllo

In riscontro alla prima richiesta istruttoria l'Ente ha fornito gli importi considerati ai fini del calcolo del Fcde.

Stante alcune discrasie riscontrate, con riferimento alla voce Imu/Tasi a residui, tra gli importi trasmessi e i dati Bdap, con la seconda nota istruttoria sono stati richiesti ulteriori chiarimenti in ordine ai residui iniziali e finali nei diversi esercizi.

Gli ulteriori elementi informativi trasmessi non hanno consentito, tuttavia, di superare tutte le discrasie rilevate.

Le tabelle sottostanti sono state, pertanto, elaborate dalla Sezione sulla base dei dati risultanti nella Bdap.

Dette tabelle danno evidenza della persistente difficoltà di riscossione in c/residui, in particolare, della Tari, ma, al contempo, l'efficace capacità di riscossione in c/competenza.

A seguito del ricalcolo effettuato dalla Sezione si registra un miglioramento della percentuale di riscossione in c/residui dell'Imu/Tasi rispetto ai dati trasmessi dall'Ente ed indicati nelle relazioni/questionario.

	Anno	Riaccertamenti	Residui attivi iniziali al 1 gen (RS)	Riscossioni c/residui (RR)	% riscossione c/residui	Accertamenti	Riscossioni in c/competenza	% riscossione c/competenza	Residui al 31 dicembre
IMU E.1.01.01.0 6.000	2019		45.784,62	20.869,15	45,58%	215.982,53	201.576,37	93,33%	39.321,63
	2020	-4.897,61	39.321,63	12.526,42	31,86%	234.626,23	217.397,47	92,66%	39.126,36
	2021		39.126,36	14.551,20	37,19%	256.187,67	243.213,14	94,94%	37.549,69
	2022		37.549,69	11.089,04	29,53%	252.676,16	231.177,84	91,49%	47.958,97
TARI E.1.01.01.5 1.000 E.1.01.01.6 1.000	2019		50.336,23	6.612,46	13,14%	175.452,24	160.623,92	91,55%	58.552,09
	2020	-18966,1	53.627,65	5.073,28	9,46%	160.775,12	144.756,30	90,04%	45.607,08
	2021		45.607,08	9.043,50	19,83%	161.925,07	119.948,45	74,08%	78.540,20
	2022		78.540,20	11.379,16	14,49%	171.673,38	144.085,26	83,93%	94.749,16

Fonte: Bdap. Elaborazione Sezione regionale di controllo

Si espone la tabella trasmessa dall'Ente e relativa alla consistenza dei residui attivi al 31.12.2022 e le riscossioni in c/residui aggiornata al 2023.

titolo	DESCRIZIONE	residui al 31.12.2022	riscossioni avvenute nel 2023	% riscossione
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	203.325,63	106.084,93	52,17%
2	Trasferimenti correnti	31.375,05	26.375,05	84,06%
3	Entrate extratributarie	25.767,02	16.646,34	64,60%
4	Entrate in conto capitale	130.114,96	14.000,00	10,76%
5	Entrate da riduzioni attività finanziari	-	-	
6	Accensione di Prestiti	-	-	
7	Anticipazioni istituto tesoriere	-	-	
9	Entrate per conto terzi	-	-	
	TOTALE	390.582,66	163.106,32	41,76%

Quanto alle misure adottate per migliorare l'attività di riscossione l'Ente si è limitato a comunicare che nel 2023 si è dimessa la dipendente in organico all'ufficio entrate e che è stato affidato un incarico di servizio per l'attività di accertamento e riscossione coattiva.

La Sezione prende atto, invitando l'Ente a proseguire nelle azioni intraprese per migliorare l'attività di riscossione delle entrate in c/residui, in particolare della Tari, monitorandone in modo costante l'andamento.

La Sezione raccomanda, altresì, un'attenta e corretta elaborazione dei dati contabili coerenti con le risultanze Bdap.

Con riserva di ulteriori valutazioni in sede di controllo sui successivi rendiconti.

2. Tardiva approvazione del rendiconto

L'Ente ha approvato in leggero ritardo i rendiconti 2019, 2020 e 2021 (deliberazioni c.c. n. 12 del 3.7.2020, n. 12 del 3.6.2021 e n. 3 del 4.5.2022).

In risposta alla richiesta di chiarimenti l'Ente ha precisato che il consiglio comunale era stato convocato nei termini e che il ritardo deve imputarsi alla difficoltà di coordinare la propria attività con quella degli altri comuni che compongono l'unione (Scandolara, Grontardo, Olmeneta, Scandolara Ripa D'Oglio), con cui è condivisa, altresì, l'attività del Segretario. Inoltre, dal novembre 2021 è risultato assente per malattia il responsabile del servizio finanziario.

La Sezione, pur nella consapevolezza delle peculiarità organizzative che caratterizzano le amministrazioni locali di ridotte dimensioni, ricorda, tuttavia, l'importanza del rispetto del termine di approvazione del rendiconto all'interno del ciclo di bilancio, come confermato dalle previsioni contenute negli artt. 186 e 187 in tema di risultato di amministrazione, oltre che nell'art. 227, c. 2 bis, Tuel (cfr., SRCLOM/172/2020/PRSE).

3. Saldo gestione di competenza

L'Ente presenta un saldo negativo della gestione di competenza (accertamenti - impegni) in tre dei quattro esercizi in istruttoria.

In particolare, nel 2022 il saldo è stato di euro - 101.991,47, nel 2021 di euro -259.272,19 e nel 2019 di euro -176.000,65.

In risposta alla richiesta di chiarimenti l'Ente si è limitato a rappresentare che: nel 2022, il saldo negativo di euro - 101.991,47, integrato dell'avanzo di euro 191.497,80, evidenzia un risultato positivo di euro 89.506,33; nel 2021, il saldo negativo di euro - 259.272,19, integrato del fondo pluriennale vincolato di euro 9.041,64 e dell'avanzo di euro 386.825, evidenzia un risultato positivo di euro 136.594,45; nel 2019, il saldo negativo di euro - 176.000,65, integrato del differenziale del fondo pluriennale vincolato di euro 150 e dell'avanzo di euro 240.759,50, evidenzia un risultato positivo di euro 64.908,85.

La Sezione prende atto, ricordando l'importanza di monitorare costantemente il saldo della gestione di competenza, in fase di programmazione e di rendicontazione, onde evitare il rischio di riflessi negativi sull'equilibrio di bilancio.

4. PNRR

In sede istruttoria è stato richiesto all'Ente lo stato di attuazione di progetti finanziati con fondi PNRR e di confermare l'assenza di progetti a valere su finanziamenti non nativi PNRR, visto il rilievo del revisore in ordine alla mancata adozione della deliberazione di ricognizione.

A quest'ultimo riguardo, si ricorda, infatti, che gli investimenti "non nativi PNRR", cioè, finanziati da linee confluite ex post nel Piano, sono soggetti alle stesse regole di rendicontazione previste per i progetti "nativi" e devono essere oggetto di specifica ricognizione da parte degli enti attuatori (n. 16/SEZAUT/2023/FRG, p.28).

Nel Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR, allegato alla circolare MEF-RGS n. 29 del 26.7.2022, prot. 201590 (p. 24) è specificata l'opportunità, inoltre, di un atto formale con il quale l'ente prenda atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR, assumendosi tutti gli obblighi previsti dalla normativa per gli enti attuatori.

In sede istruttoria l'Ente si è limitato a ribadire di aver "predisposto" apposita delibera di Giunta di ricognizione dei progetti non nativi PNRR.

Quanto allo stato di attuazione ha trasmesso il prospetto sottoesposto, da cui si evince l'avvenuta esecuzione di tutti i progetti ivi indicati.

COMUNE DI CORTE DE' FRATI										
ANNO	CODICE UNICO PROGETTO	MES. PNRR	COMP. PNRR	INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	CAPITOLO PEG DI ENTRATA COMUNE	CAPITOLO PEG DI USCITA UNIONE	DESCRIZIONE capitolo	€ PNRR	STATO ATTUAZIONE
2020	791H190003900	2	4	RESTRUTTURAZIONE EDIFICIO SPOGLIATO - C/O CAMPO SPORTIVO DI CORTE DE' FRATI	50.000,00	40200.01.0014	06.01.2.02.0002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO COMUNE DI CORTE DE' FRATI	50.000,00	COMPLETATA ATTIVITA'
2021	77H210018600	2	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI COMUNE DI CORTE DE' FRATI	150.000,00	40200.01.0014	10.05.2.02.0001	SISTEMAZIONE STRADE E VIABILITA' COMUNE DI CORTE DE' FRATI	100.000,00	Certificato Regolare Esecuzione in data 15/09/2023
2022	78C220001900	2	4	AMPLIAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA VERDI E VIA LIBERTA' IN CORTE DE' FRATI	40.000,00	40200.01.0014	01.05.2.02.0029	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI - COMUNE DI CORTE DE' FRATI	40.000,00	Certificato Regolare Esecuzione in data 24/08/2023
2022	74J220005500	2	4	RELAMPING APPARECCHI LUMINOSI PALAZZO COMUNALE	11.950,00	40200.01.0014	01.05.2.02.0029	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI - COMUNE DI CORTE DE' FRATI	10.000,00	Certificato Regolare Esecuzione in data 21/06/2023

P.Q.M.

la Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con riferimento ai rendiconti degli esercizi 2019/2022 del Comune di Corte de' Frati

ACCERTA

- la persistente difficoltà di riscossione delle entrate in c/residui, in particolare della Tari;
- la mancata adozione della deliberazione di ricognizione dei fondi non nativi PNRR;

INVITA

- l'Ente a proseguire nelle azioni intraprese per migliorare l'attività di riscossione delle entrate in c/residui, in particolare della Tari, monitorandone in modo costante l'andamento, e a prestare attenzione al rispetto dei termini di approvazione del rendiconto

DISPONE

- la trasmissione di codesta pronuncia, a mezzo sistema Con.Te, al Sindaco a che informi l'Organo consiliare dei contenuti della presente deliberazione;
- che la deliberazione di presa d'atto del Consiglio comunale sia assunta entro trenta giorni dal ricevimento della presente pronuncia e trasmessa a questa Sezione regionale di controllo entro i successivi trenta giorni;
- la trasmissione della presente pronuncia, a mezzo sistema Con.Te, all'Organo di revisione del Comune di Corte De' Frati (Cr);
- che la medesima pronuncia sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione (sezione "Amministrazione Trasparente") ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 33/2013.

Così deciso nella camera di consiglio del 7 marzo 2024.

Il Magistrato Estensore
(Adriana Caroselli)

Il Presidente
(Antonio Buccarelli)

Depositata in Segreteria il

12 marzo 2024

Il funzionario preposto
(Susanna De Bernardis)